

Buferà sui parcheggi di Fratta: «Traditi dal sindaco»

TEGLIO VENETO

Il Comitato di mitigazione accusa Tamai di non aver rispettato le promesse

Maurizio Marcon

Giovedì 8 Aprile 2010

«Quel parcheggio per i Tir non s'ha da fare».

Il "Comitato per l'attuazione delle opere di mitigazione e compensazione ambientale della 3. corsia dell'A4 e contro la costruzione dei nuovi parcheggi" chiama alla mobilitazione generale, dentro e fuori paese.

Dopo «il voltafaccia» del sindaco **Andrea Tamai**, accusato di aver «tradito gli impegni presi», anche nei rapporti di scambi informativi e collaborazione, **il Comitato annuncia battaglia**. Già fissate per la prossima settimana una prima serie d'incontri preparatori nell'ex sala consiliare "Avvenire": **martedì sera riunione del comitato aperta al pubblico** e sabato pomeriggio assemblea cittadina.

Sul presunto "tradimento" dell'Amministrazione Tamai il Comitato rileva gli impegni assunti in campagna elettorale e la riadozione, lo scorso settembre, della delibera della precedente Amministrazione Mestriner **contro la costruzione dei parcheggi** e per la realizzazione di efficaci opere di mitigazione e compensazione ambientale.

«**Non è solo una questione di inquinamento** - spiega **Ermes Drigo**, presidente del Comitato -, **ma anche di sicurezza**. Se già adesso nel parcheggio di Fratta Nord, come dice il sindaco, al posto dei 50/60 Tir previsti se ne mettono 130 nel più assoluto disordine, con l'ampliamento di 109 posti ufficiali, **vuol dire che solo a Fratta Nord ce ne saranno minimo 300**, senza considerare il parcheggio, pur più piccolo, di Fratta Sud. **E questo senza prevedere servizi. Almeno si faccia un autoparco**. Cosa faranno nei fine settimana quei camionisti, per lo più provenienti dai Paesi dell'Est? E cosa succederà alla domenica sera quando saranno accesi i motori? Teglio è destinato a diventare una camera a gas».

«**I parcheggi - conclude - servono solo ad incrementare gli utili di Autovie Venete**, al territorio serve una politica di trasporto delle merci per ferrovia o per mare che riduca i Tir per strada. **Quindi niente parcheggi**».

